



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Alla Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale
Valutazioni Ambientali
[ID_VIP:8072]
cress@pec.miniambiente.it
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 20.171.1/2019

e.p.c Al Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.: ID_VIP: 8072]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati: 1

Oggetto: [ID_VIP: 8072] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori di potenza 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 34 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV).
Proponente: DMA Lucera S.r.l.
Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Salerno e Avellino
mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla Società DMA Lucera S.r.l.
dmalucera@legalmail.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a Codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE che la Soprintendenza ABAP per le Province di Caserta e Benevento (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP CE) con nota prot. 12435 del 07/06/2022 acquisita al nostro protocollo con. n. 21810 del 09/06/2022, che si allega alla presente, ha espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto eolico in oggetto ed alle relative opere di connessione alla RTN, specifiche informazioni con particolare riferimento all'inserimento del progetto nel contesto paesaggistico.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

In particolare, la Soprintendenza ABAP CE chiede, come da documento allegato (**Allegato 1**), che la documentazione presentata dalla Società sia integrata come di seguito esplicitato:

1. Attestazione di interesse paesaggistico riferita all'area di sedime ed alle aree contermini, queste ultime devono essere quelle ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, pubblicato in G.U. del 18 settembre 2010, n. 219. Per tutto l'ambito così individuato, riferito alla cosiddetta Area Vasta d'Indagine - AVI - dovrà essere prodotta una apposita cartografia tematica, con chiara indicazione delle distanze previste, riportante l'indicazione espressa in ogni caso di eventuale esistenza di localizzazioni sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., e cioè, nello specifico, censimento e indicazione su cartografia dei beni tutelati in base alla Parte II (art. 10 e 11) del Codice e in base alla Parte III (art. 136 e art. 142) del Codice stesso. Si precisa che detta attestazione deve essere resa espressamente anche nel caso in cui l'esito della ricognizione sia negativa;
2. Si richiede di precisare, nell'attestazione di cui sopra, anche negativamente, se nelle predette aree, di sedime e contermini, ricadenti nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), è possibile rinvenire la presenza di tratturi di qualsiasi tipo appartenenti al demanio pubblico.

Si richiede, inoltre, in aggiunta a quanto sopra richiesto dalla Soprintendenza ABAP CE, sentita per le vie brevi la Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, e relativamente a tutto l'ambito territoriale interessato dall'intervento in esame e perciò anche per il territorio di Ariano Irpino (AV) e, in generale, di quello ricadente nell'avellinese, la seguente documentazione:

3. Relazioni tecniche istruttorie dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto (Calitri, Bisaccia e Cairano), di cui all'art. 146 del D.Lvo n. 42/04 e s.m.i., particolarmente dettagliate rispetto all'individuazione dei diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici in base agli artt. 136 e 142 del D.Lvo n. 42/2004 s.m.i. complessivamente sussistenti negli ambiti territoriali interessati dalle opere (esplicitandone la zonizzazione delle aree sulle quali grava l'intervento nello Strumento Urbanistico vigente al 6/9/1985 così come previsto sempre dall'art. 142, 2° comma, del Codice dei beni culturali e del paesaggio), alla descrizione dei lavori previsti nonché alla valutazione della loro compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione dello stesso. A riguardo si evidenzia che quanto sino ad ora indicato nella documentazione prodotta dalla Società non è esaustivo oltre a contenere delle imprecisioni;
4. copia dei pareri delle Commissioni Locali per il Paesaggio dei predetti Comuni;
5. Relazione Paesaggistica, ad integrazione di quella inviata, redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 punto 4 del relativo Allegato, con riferimento a interventi di grande impegno territoriale, corredata da tavola



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

NR
A

grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala adeguata dell'impianto eolico in oggetto e delle opere di connessione da realizzarsi nel comune di Ariano Irpino (AV), estesa all'areale di studio, in cui siano evidenziate:

- le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio);
 - la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, agrario ecc.);
 - la ricognizione dei nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, croci viarie, ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni (a tale proposito si rileva che anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono vincolati in base all'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 s.m.i. e che particolare attenzione deve essere rivolta ai borghi o complessi storici ed agli immobili rurali di interesse storico, al fine di salvaguardarli, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 6/10/2005 (rubricato come "*Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione i criteri tecnico scientifici*");
 - l'eventuale struttura periurbana diffusa o aggregazione lineare recente;
 - il rapporto che l'intervento instaura con le infrastrutture (es. tratturi, tracciati storici, antiche masserie) e le reti esistenti naturali e artificiali;
6. planimetria in scala leggibile con l'individuazione sia di tutti gli interventi con le relative "aree contermini" di cui al D.M. 10/9/2010 come anche delle aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004, nonché le principali strade di penetrazione dell'ambito paesaggistico considerato;
7. Carta dell'intervisibilità integrata con la localizzazione di tutti i beni culturali di cui alla parte II e III del D.lgs. 42/04 ricadenti nelle aree contermini all'impianto, sovrapposta alla precedente, che consenta di valutarne l'impatto visivo;
8. Attestazione dell'inesistenza di territori sottoposti ad usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
9. Elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito web di codesta Amministrazione precedente, da realizzare in condizioni di piena visibilità e scegliendo punti privi di ostacoli (in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto);
10. Con riferimento alla "**Valutazione preventiva dell'interesse Archeologico**", si ritiene necessaria la presentazione di una proposta di Piano operativo, da sottoporre alla Soprintendenza territorialmente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

competente attraverso un accordo ai sensi del co. 14 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, che preveda l'indicazione delle indagini da svolgere (prospezioni geofisiche, sondaggi geognostici, trincee o saggi di scavo), a vantaggio della conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera e al fine di ridurre al minimo eventuali prolungamenti dei tempi di esecuzione a seguito di rinvenimenti archeologici imprevisti;

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rodco Rosario TRAMUTOLA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

ALL. 1



Ministero della cultura

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Prot. del
Class.
Sp. N. n. 708 del

- p.c.
- A Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti
e Paesaggio – Servizio V
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
 - A Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per le province di Salerno
e Avellino
mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
 - A Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
mbac-dg-
abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it
 - A Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
mbac-dg-
abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it
 - A DMA Lucera S.r.l.
dmalucera@legalmail

Oggetto: ID VIP 8072 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.to Leg.vo 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori di potenza 6,8 MW ciascuna, per una potenza complessiva di 34 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV)
Proponente: DMA Lucera S.r.l.

In relazione all'oggetto, si riscontra la nota, pervenuta con posta elettronica certificata in data 26/05/2022, assunta con riferimento MIC SABAP CE 30/05/2022 11856 A, di codesta Direzione Generale e relativa alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto eolico in oggetto e si comunica, ai fini istruttori, la necessaria **attestazione di interesse paesaggistico riferita all'area di sedime ed alle aree contermini**, queste ultime considerate quelle ricadenti nell'ambito distanziale (da precisare, utilmente, in cartografia indicando le distanze previste) di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2. dell' allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10.9.2010, pubblicato nella G.U. 18.9.2010 n. 219.

Tale attestato deve contenere, si precisa espressamente, in conformità al comma 14.9 delle citate *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, per tutte le aree predette, di sedime dell'impianto e contermini, l'indicazione, espressa in ogni caso (anche se negativa), di eventuale **esistenza di localizzazioni sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004, n. 42**, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, e s.m.i., e cioè, l'indicazione non solo dei **beni tutelati in base alla legge**, come dettagliati specificatamente all'art. 146, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. nonché alla parte seconda (art. 10 ed art. 11, per quanto di competenza della Scrivente) di tale d.lgs. n.42/2004 e s.m.i., ma anche, e con particolare riguardo, di quelle **aree tutelate per legge** ai sensi dell'art. 142 di tale decreto.

Si chiede, inoltre, di precisare, nell'attestazione, anche negativamente, se nelle predette aree, di sedime e contermini, ricadenti nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), è possibile rinvenire **tratturi**, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico.

Si resta in attesa della predetta integrazione

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Giuseppe Schiavone)
giuseppe.schiavone@beniculturali.it

Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)

